

Martedì 27 febbraio 2018 ore 20.45

AltroTeatro

Teatro dei Gordi e TIEFFE Teatro Milano

presentano

SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

ideazione e regia

Riccardo Pippa

di e con

Giovanni Longhin, Andrea Panigatti,

Sandro Pivotti, Matteo Vitanza

scene, maschere e costumi

Ilaria Ariemme

disegno luci

Giuliano Bottacin

cura del suono

Luca De Marinis

organizzazione

Camilla Galloni, Monica Giacchetto

foto

Laila Pozzo

con il sostegno di

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo / Progetto

Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la

distribuzione dello spettacolo dal vivo / Armunia /

Campo Teatrale di Milano / Centro Artistico Il

Grattacielo / Centro Teatrale MaMiMò / Mo-wan Teatro/

Sementerie Artistiche / Concentrica 2016

Lo spettacolo è stato selezionato al Kilowatt Festival

2016 e ad Artificio Como 2016; ha vinto il Premio

alla Produzione Scintille 2015 e il Premio Nazionale

Giovani Realtà del Teatro 2015, indetto dall'Accademia

d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine (conquistando

il Premio Speciale, il Premio Giuria Allievi e il Premio

del Pubblico).

[...] Chi ne afferma l'onnipotenza è lui stesso la prova vivente che essa onnipotente non è. Non c'è vita che almeno per un attimo non sia immortale.

La morte è sempre in ritardo di quell'attimo.

Invano scuote la maniglia d'una porta invisibile. A nessuno può sottrarre il tempo raggiunto.

(Wisława Szymborska, da *Sulla morte senza esagerare*)

Appunti per uno spettacolo di maschere mute

La nuova produzione del Teatro dei Gordi è un omaggio alla poetessa polacca Wisława Szymborska. Ideato e diretto dal regista veronese Riccardo Pippa, *Sulla morte senza esagerare* affronta il tema della morte in chiave ironica e divertente, attraverso un uso non convenzionale delle maschere (realizzate dalla scenografa Ilaria Ariemme).

Sulla soglia tra l'aldilà e l'aldilà, dove le anime prendono definitivo congedo dai corpi, c'è la nostra Morte. I vivi la temono, la fuggono, la negano, la cercano, la sfidano, la invocano. L'unica certezza è la morte, si dice.

Ho saputo. Mi hanno detto. È spirato, estinto, perito, scomparso, trapassato, volato via, non c'è più, è passato a miglior vita, si è spento, ha perso la battaglia contro la malattia, è venuto a mancare, se n'è andato, ci ha lasciato, ci ha abbandonato, ha finito i suoi giorni, ha reso l'anima a Dio, riposa in pace, in eterno, nella terra, in cielo, rimarrà sempre nei nostri cuori.

Oppure: è scampato miracolosamente alla morte, strappato alla morte, ha visto la morte in faccia, gli è passata davanti tutta la vita.

Di certo c'è solo la morte. Parole sante, ma di cosa siamo certi?

La nostra Morte ha un contratto a tempo indeterminato, molto lavoro da fare e un capo molto esigente. Ma quanti ritardi nel suo lavoro, quanti imprevisti, tentativi maldestri, colpi a vuoto e anime rispedite al mittente! E poi che ne sa la Morte, lei

che è immortale, di cosa significhi morire?

Lei è lì, e col suo teschio dice alle anime "Guarda che sei morto". Poi aspetta, aspetta paziente, quello lo sa fare bene, aspetta che l'anima del nuovo arrivato dica "Vabbè", "Ho capito", "D'accordo" oppure "Non condivido ma mi adeguo" e imbocchi l'uscita. O l'entrata. Non lo sa neanche lei.

In scena quattro attori, dieci maschere contemporanee di cartapesta, figure familiari che raccontano storie semplici, i loro ultimi istanti, le occasioni mancate, gli addii.

Un teatro di figure e archetipi, fatto di immediatezza, ironia e immaginari condivisi, per parlare a tutti della morte, oltre le barriere della parola, sempre senza esagerare.

Motivazione della giuria

del Premio alla Produzione Scintille 2015

Tenuto conto del giudizio del pubblico di Asti e di Milano, la giuria del Premio Scintille 2015 premia all'unanimità lo spettacolo *Sulla morte senza esagerare* del Teatro dei Gordi, in quanto ha ritenuto il progetto meritevole di sviluppo e di sostegno per l'originalità della costruzione drammaturgica, la cura dei dettagli, il lavoro attoriale e di regia, che lo proiettano decisamente verso una dimensione creativa di probabile livello internazionale.

La giuria ha voluto premiare anche il coraggio della giovane compagnia di intraprendere la linea di un teatro senza parole, che riesce a comunicare in maniera efficace, suggestiva e poetica attraverso il movimento, il gesto, le invenzioni scenografiche.

Teatro dei Gordi

La parola *gordo* deriva dallo spagnolo e si traduce con grosso, grande, pingue (*el billete gordo* è il biglietto vincente); in italiano corrisponde alla forma letteraria di ingordo, mentre il *gurđus* era considerato dai latini come un tipo balordo, poco raccomandabile. Gordo si dice di un terreno

quand'è grasso, fertile: ogni gordo è quel terreno da coltivare e far fruttare.

Il Teatro dei Gordi nasce nel 2010, dal desiderio di un gruppo di giovani neodiplomati alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano di dare continuità al percorso di formazione teatrale intrapreso nei tre anni di Accademia.

Negli anni il gruppo lavora alla realizzazione di spettacoli per adulti e bambini: una versione itinerante di *Molto rumore per nulla* da William Shakespeare, *Pinter Party* da Harold Pinter, *Il Grande Gigante Gentile* da Roald Dahl. Collabora inoltre alla realizzazione di eventi artistici di diverso genere.

A Milano i Gordi lavorano con Galleria d'Arte Strasburgo, Lead Communication, Associazione Culturale Kiwi e Pesce Colorato e, dal 2010 al 2012, collaborano con la produzione degli show di Maurizio Crozza su La7.

Nel 2013 il gruppo collabora all'organizzazione della prima edizione del Festival IT Independent Theatre, nell'ambito del quale presenta la performance *Don't panic! Guida galattica al teatro indipendente*. Partecipa alla seconda edizione del Festival, nel 2014, con *Panic! Giganti in arrivo*, un'anteprima di 20 minuti de *Il Grande Gigante Gentile*, spettacolo dedicato al pubblico più giovane che partecipa nelle stagioni seguenti a diverse rassegne di teatro per l'infanzia e per ragazzi.

Nel 2015, con il progetto T.R.E. – Teatro in Rete per Emergere, in partenariato con Teatro Presente e Compagnia Oyès, i Gordi vincono Funder 35, bando della Fondazione Cariplo per l'innovazione culturale.

Nel 2016 debutta lo spettacolo *Sulla morte senza esagerare*, ideato e diretto da Riccardo Pippa. Lo spettacolo vince il premio Scintille 2015, promosso da Teatro Alfieri di Asti e Tieffe Teatro Menotti di Milano, e conquista il Premio Giovani Realtà del Teatro 2015 promosso dall'Accademia d'Arte

Drammatica "Nico Pepe" di Udine.

Nel 2016 il Progetto Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo, promosso da Regione Lombardia e sostenuto da Fondazione Cariplo e AGIS, premia lo spettacolo *Sulla morte senza esagerare*. Numerose le repliche realizzate in tutta Italia, all'interno di prestigiosi festival e rassegne.

Nel 2017 il Teatro dei Gordi, insieme a Centro Teatrale MaMiMò, LAB121, Spazio Verticale, Fuoco alla Paglia, vince il bando "Spazi al talento", indetto dal Comune di Milano per l'assegnazione di 15 spazi alla Fabbrica del Vapore di Milano, sulla base di un progetto nel campo delle arti performative, visive e multimediali. Il loro progetto, "Atelier Spazio Bianco", è volto alla creazione di un Centro di Formazione Culturale, Ricerca Permanente e Produzione Artistica nell'ambito del teatro e delle discipline performative, aperto ai professionisti e alla cittadinanza, con particolare attenzione per le giovani generazioni e i nuovi talenti.

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali - U. O. Attività Teatrali ed Espositive

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Michele Luise

teatro@comune.monfalcone.go.it

www.facebook.com/teatromonfalcone

www.teatromonfalcone.it

MONFALCONE



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
PROSA 2017-2018

CANTIERE DEL SOGNO



MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2018 ore 20.45
AltroTeatro

**SULLA MORTE
SENZA ESAGERARE**

PROGRAMMA